



Comune di Palma di Montechiaro
Provincia di Agrigento

Determinazione del Capo Settore Affari Tributari e Legali

N° 1417 del Registro

Data 17.12.2014

**OGGETTO : Ricorso TAR ATI imprese TIGI e Montedile c/Comune di Palma di Montechiaro -
Liquidazione e pagamento saldo Avv. Girolamo Rubino.**

N. 80 Registro Settore Affari Tributari e Legali del 16.12.2014

ANNO 2014

L'anno duemilaquattordici il giorno 16 del mese di Dicembre alle ore __//_____,

Il Capo Settore

Visto l'O.R.EE.LL.;

Vista la L.R. 48/91 che ha recepito la L.N. n.142/90, e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il Decreto Legislativo n. 267/2000.

Visto il vigente regolamento di contabilità.

Premette che:

Con determinazione dirigenziale n.333 del 20.09.2011 è stato approvato il progetto dei lavori di *“naturalizzazione e recupero paesaggistico delle pendici del centro urbano di Palma di Montechiaro 1° stralcio – atti alla rimozione del rischio idrogeologico”* per un importo complessivo di € 1.800.000,00, finanziato dall'Assessorato TT.AA. per € 1.782.329,33;

Ai sensi dell'art.9 della L.R. 12 luglio 2011, n.12, essendo l'importo delle opere superiore a 1.250 migliaia di euro, l'attività di espletamento della gara di appalto è stata demandata all'Ufficio Regionale per l'espletamento delle gare di appalto;

L'U.R.E.G.A. ha espletato la gara in data 5-6-7 e 14 settembre 2012 aggiudicando i lavori, in via provvisoria, alla ditta CO.MA.CA. srl, la gara è stata riaperta in data 13 febbraio 2013 e, a conclusione delle operazioni di gara, è stata riconfermata l'aggiudicazione in favore della ditta CO.MA.CA. srl con un ribasso del 26,9641%;

In data 15 marzo 2013, prot. 6392, è stato notificato ricorso innanzi al TAR Palermo, promosso dall'A.T.I. tra le imprese Ti.Gi. Costruzioni di Tunno Giuseppe e Montedile Soc. Coop., risultata seconda in graduatoria nella gara in argomento, con il quale viene contestato l'operato della commissione di gara che ha ammesso a concorrere la ditta CO.MA.CA. srl che ha presentato cauzione provvisoria dimezzata (1%) avvalendosi della facoltà dell'art.75, comma 7, del Codice dei Contratti, poiché in possesso della certificazione di qualità secondo le norme europee della serie UNI CEI ISO 9000;

Nel predetto ricorso la ricorrente sostiene che la certificazione di qualità prodotta dalla CO.MA.CA, risultata aggiudicataria, avrebbe dovuto non essere accettata poiché fa riferimento a categorie diverse da quella con cui la ditta aggiudicataria si è qualificata per la partecipazione alla gara;

Acquisita relazione dell'U.T.C. dalla quale si rileva quanto segue:

- il bando di gara, al punto 9) prevedeva la possibilità che le ditte in possesso della certificazione di qualità potessero presentare cauzione provvisoria pari al 50% di quanto dovuto, la stessa previsione era riportata al punto 6) del disciplinare di gara;

- il bando di gara è stato pubblicato sulla G.U.R.S. n.26/2012, sul giornale di Sicilia del 6/7/2012, sulla Repubblica nazionale del 5/7/2012 nonché all'Albo Pretorio e sul sito del Comune;

- alla suddetta pubblicazione, nei termini, non è pervenuta alcuna osservazione e/o ricorso.

Dato atto che l'U.R.E.G.A., in sede di gara, sulla base di quanto previsto nel bando di gara, ha ammesso la suddetta impresa CO.MA.CA. che risulta in possesso della richiesta certificazione di qualità;

Dato atto che, con delibera commissariale n.8/2013 è stato conferito incarico all'Avv. Girolamo Rubino;

Dato atto che il procedimento si è concluso sfavorevolmente per il Comune;

Vista la fattura n.566/2014 di € 6.000,01 a titolo di saldo, al lordo delle ritenute da operare per legge;

Ritenuto di dover procedere al pagamento di quanto dovuto;

Visto il vigente regolamento di contabilità;

DETERMINA

Di impegnare, per i motivi suddetti, la somma di € 6.000,01 al cap.860 del corrente bilancio Imp. 76160 per € 4.092,18 e al cap. 859 per € 1.907,83 – Imp. 76162

Di liquidare e pagare, a titolo di saldo, la fattura n.566/2014 di € 6.000,01 in favore dell'Avv. Girolamo Rubino.

Di dare atto che trattasi di incarico conferito a termini dell'art.7, comma 6 del D.Lgs n.165/2001 e pertanto non soggetto alle norme di tracciabilità dei pagamenti.

Il presente provvedimento viene trasmesso al servizio finanziario per l'esercizio dei controlli e riscontri contabili e fiscali ai sensi del 4° comma dell'art.184 del D.L.vo n.267/2000.

Il Capo Settore Affari Tributarie e Legali
f.to D.ssa Rosa Di Blasi

ATTESTAZIONE FINANZIARIA

Si appone i visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria così come previsto dal 4° comma art. 151 D.L.vo 267/2000.

Il Responsabile del Servizio Finanziario
f.to Dott. Rosario Zarbo

Certificazione
(art.18 D.L. n.83/2012 convertito con L. n.134 del 07/08/2012)

Il Responsabile del procedimento Capo Settore Affari Tributarî e Legali

CERTIFICA

Che il presente atto è stato pubblicato sul sito web del Comune, sezione trasparenza, valutazione e merito, Amministrazione Aperta.

Il Capo Settore Responsabile
f.to Dott. Rosa Di Blasi

Il sottoscritto Segretario comunale

CERTIFICA

che la presente determinazione è stata pubblicata all'albo pretorio on line per 15 giorni consecutivi dal _____ al _____.

Il Messo Comunale

Il Segretario Comunale

Dalla Residenza comunale, li _____

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Il Segretario Comunale

Dalla Residenza comunale, li _____ **f.to** _____

ATTESTAZIONE DI COPIA

La presente è copia conforme all'originale documento conservato agli atti. Le eventuali parti omesse ai sensi della normativa sul rispetto della privacy non contrastano con il contenuto dello stesso. Si rilascia per uso pubblicazione on line sul sito internet istituzionale (art. 32 legge 69/2009).

Palma di Montechiaro 17.12.2014

Il Funzionario incaricato
P. Arcadipane